

## RASSEGNA BIBLIOGRAFICA

a cura di DANIELA CANOCCHI - MARIA PIA MARCHESI BASTIANINI

Per i criteri di distribuzione dei singoli titoli si rimanda a *St. Etr.* XLI, 1973, pp. 461-462; XLII, 1974, p. 480.

1983

### SEZIONE I

#### OPERE DI SINTESI, REPERTORI

1. AA.VV., *L'Antico Mediterraneo*, Milano 1983, pp. 223.
2. A. ANDRÉN, *Arkeologins Marodörer*, Göteborg 1983, pp. 122, abb. XIX.
3. R. APRILE, *Die Etrusker. Mythos und Geschichte im Zentrum des Mittelmeerraumes*, Roma 1983, pp. 209.
4. E. BERNARDINI, *L'Italia preistorica*, Roma 1983, pp. 462.  
Excursus sulla preistoria e la protostoria italiana, fino all'invenzione della scrittura.
5. R. BOSI, *Il libro degli Etruschi*, Roma 1983, pp. 256.
6. S. CHAMPION, *Archeologia. Dizionario di termini e tecniche*, Roma 1983, pp. 292. (Traduzione italiana di R. DE MARINIS).
7. C. DE PALMA, *La Tirrenia antica*, Firenze 1983, pp. 543.
8. M. GRANT, *Le civiltà mediterranee*, Roma 1983, pp. 280.
9. F. GROETEKE, *Etruskerland. Geschichte, Kunst, Kultur*, Stuttgart 1983, pp. 423, Taff. LXXII.
10. R. LAMBRECHTS, *Etrurie d'hier et de toujours*, Paris 1982, pp. 148.
11. S. MOSCATI, *Gli Italici. L'arte*, Milano 1983, pp. 302, tavv. 217.  
L'arte degli antichi popoli italici viene presentata secondo aree culturali. Si trattano nel volume le aree apula, lucana, siciliana, campana, laziale, medio adriatica e sannita.
12. H. H. SCULLARD, *Storia del mondo romano. Dalle origini al dominio sul Mediterraneo*, Roma 1983.

## SEZIONE II

## SCAVI, TOPOGRAFIA, URBANISTICA

## A - OPERE GENERALI

1. AA.VV., *Archeologia subacquea* (BA IV Supplemento), Roma 1983, pp. 175.
2. AA.VV., *Archeological Survey in the Mediterranean Area*, 1983.
3. AA.VV., *Aspects of Graeco-Roman Urbanism. Essay on the classical City*, London 1983, pp. 1330.
4. AA.VV., *Megale Hellas. Nome e immagine. Atti del Ventunesimo convegno di Studi sulla Magna Grecia, Taranto 1982 [1983]*, pp. 428.
5. AA.VV., *Navigia fundo emergunt. Mostra di archeologia settoriale in Liguria*, Genova 1983, pp. 131.
6. D. ADAMESTEANU, *Urbanizzazione in Magna Grecia*, in *L'Adriatico tra Mediterraneo e Penisola Balcanica nell'antichità*, Taranto 1983, pp. 155-164.
7. V. BUFFA, R. PERONI, *Ricognizione di altri siti*, in *Ricerche sulla protostoria della Sibaritide II, Cahiers du Centre Jean Bérard VIII*, Napoli 1982, pp. 147-188.
8. M. CRISTOFANI, *I bucheri di Reggio*, in *Aparchai, Studi in onore di P. E. Arias*, Pisa 1982, pp. 121-122.
9. M. CRISTOFANI, *Sulle terrecotte di S. Omobono*, in *Par. Pass.* XXXVII, 1982, pp. 31-32.
10. M. CRISTOFANI, *Terza compagna di scavo archeologico nel quartiere «industriale» di Populonia*, in *Bollettino dell'Università di Siena I/II*, 1981, pp. 36-39.
11. P.G. GUZZO, *Le città scomparse della Magna Grecia, dagli insediamenti protostorici alla conquista romana*, Roma 1982, pp. 429.
12. R. PERONI, L. VAGNETTI, *Ricognizioni in altri siti*, in *Ricerche sulla protostoria della Sibaritide II, Cahiers du Centre Jean Bérard VII*, Napoli 1982, pp. 153-163.

[cfr. RB 1982 II B 26]

Ricognizioni effettuate nella Sibaritide nel 1979 hanno portato all'identificazione di nuovi insediamenti a Tarianne (Amendolara), Villapiana, Pietracastello di Cassano Ionio e da nuove scoperte a Torre Mordillo.

## B - OPERE PARTICOLARI

## Regio I

1. AA. VV., *Il Lazio nell'antichità romana*, Roma 1983, pp. 700, tavv. CXX.
2. G.M. DE ROSSI, *I Monti Lepini interni: note storico-topografiche*, in *Bollettino dell'Istituto di Storia e di Arte del Lazio Meridionale XI*, 1983, pp. 19-26.
3. P.G. GIEROW, *I Colli Albani nel quadro della civiltà laziale*, in *Op. Rom. XIV*, 1983, pp. 7-18.
4. W. JHOANNSKY, *Materiali di età arcaica dalla Campania*, in *Monumenti antichi della Magna Grecia*, Napoli 1983, pp. 350, tavv. LXIV.

5. S. QUILICI GIGLI, *Sistemi di cuniculi nei territori tra Velletri e Cisterna*, in *Archeologia Laziale V. Quaderni di studio per l'archeologia Etrusco-italica 7.*, 1983, pp. 112-123.

Il territorio fra Velletri e Cisterna presenta tutta una rete di canali scavati in periodo arcaico e destinati alla regimentazione delle acque.

6. M.L. VELOCCIA RINALDI, *Attività della Soprintendenza archeologica nei Lepini*, in *Bollettino dell'Istituto di Storia e di Arte del Lazio Meridionale IX*, 1983, pp. 43-44.

7. M.L. VELOCCIA RINALDI, *Attività della Soprintendenza archeologica nel Lazio*, in *Archeologia Laziale V. Quaderni di studio per l'archeologia etrusco-italica 7.*, 1983, pp. 13-16.

#### *Alba Longa*

6. S. QUILICI GIGLI, *A proposito delle ricerche sull'ubicazione di Alba Longa*, in *Par. Pass. CCIX*, 1983, pp. 140-149.

#### *Ardea*

7. L. CRESCENZI, E. TORTORICI, *Scavi ad Ardea*, in *Archeologia Laziale V. Quaderni di studio per l'archeologia etrusco-italica 7.*, 1983, pp. 38-47.

L'edificio templare situato ad Ardea, località Colle della Noce, si è impostato su una zona adibita a necropoli per un arco di tempo che va dagli inizi del VI al II sec. d.C., nella quale si registra anche la presenza di una tomba del terzo periodo del ferro laziale. La necropoli sarebbe quindi parzialmente contemporanea a quella del Campo del Fico ad Aprilia. La zona sarebbe stata poi abbandonata, forse, nel II sec. d.C.

#### *Carpineto Romano*

8. M.T. CAMPAGNA, *Il territorio di Carpineto Romano in età classica*, in *Bollettino dell'Istituto di Storia e di Arte del Lazio Meridionale IX*, 1983, pp. 27-30.

#### *Fregellae*

9. M.H. CRAWFORD, *Excavation at Fregellae 1981*, in *Archeologia Laziale V. Quaderni di studio per l'archeologia etrusco-italica 7.*, 1983, pp. 84-87.

#### *Fontana del Liri*

10. S. TUSA, *Ceramica del bronzo a Fontana Liri (Frosinone)*, in *Archeologia Laziale V. Quaderni di studio per l'archeologia etrusco-italica 7.*, 1983, pp. 17-27.

A Cavallo Morto (Fontana del Liri, Frosinone) è stato rinvenuto un « campo d'urne », databile nell'arco del XII sec. a.C., precedente di poco lo sviluppo della facies protovillanoviana, legata a questa da forti elementi di tradizione.

#### *Paestum - Posidonia*

11. L. MARZOCCHI, *La fondazione di Posidonia*, in *Annali della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Siena I*, 1980 [1981], pp. 1-13.

#### *Pompei*

12. M. BONGHI JOVINO, *Pompei: gli scavi dell'Università di Milano nella prassi di una « metodologia dell'evidenza »*. Alcuni dati e considerazioni preliminari, in

*La regione sotterrata dal Vesuvio, studi e prospettive, Atti del Convegno Internazionale 11-15 novembre 1979, Napoli 1982, pp. 275-285.*

13. C. CHIARAMONTE TRERÈ, *Ceramica grezza e ceramica depurata*, in *La regione sotterrata dal Vesuvio, studi e prospettive, Atti del Convegno Internazionale 11-15 novembre 1979, Napoli 1982 pp. 287-293.*

#### *Praeneste*

14. AA. VV., *Palestrina, Palestrina 1982*, pp. 112.

15. L. QUILICI, *Palestrina: luoghi di ritrovamento di materiale votivo*, in *Archeologia Laziale V. Quaderni di studio per l'archeologia etrusco-italica 7.*, 1983, pp. 88-103.

#### *Privernum*

16. M. CANCELLIERI, *Lo sbocco meridionale della valle interna dei Lepini: Privernum e il suo territorio*, in *Bollettino dell'Istituto di Storia e di Arte del Lazio Meridionale IX*, 1983, pp. 35-42.

#### *Roma*

17. AA. VV., *Contributi alla ricostruzione della rete viaria antica nel settore nord del suburbio di Roma*, in *Archeologia Laziale V. Quaderni di studio per l'archeologia etrusco-italica 7.*, 1983, pp. 136-146.

18. AA. VV., *Roma repubblicana fra il 509 e il 270 a.C.*, Roma 1983, pp. 197, tavv. LIII.

19. M. BONGHI JOVINO, *La necropoli romana di Vico Equense*, Roma 1982, p. 154, tav. CXXXIII.

20. P. PENSABENE, *Quinta campagna di scavo nell'area sud-ovest del Palatino*, in *Archeologia Laziale V. Quaderni di studio per l'archeologia etrusco-italica 7.*, 1983, pp. 65-75.

Si registrano nell'area sud-ovest del Palatino ritrovamenti risalenti ad un arco di tempo compreso fra il V ed il IV sec. a.C., fra i quali particolare rilievo assumono quelli ceramici.

21. S. QUILICI GIGLI, *Roma. Via della Bufalotta. Un deposito votivo nella tenuta della Bufalotta*, in *NS XXXV*, 1981 [1982], pp. 77-97.

Nel 1927 entrarono a far parte del Museo Nazionale Romano 47 oggetti provenienti dalla tenuta della Bufalotta. Il materiale, presumibilmente collegabile ad un'area sacrale posta fra Roma e Crustumerium, consta soprattutto di teste fittili, piccole terrecotte figurate, frammenti di ex voto anatomici, inquadrabili fra il III e la prima metà del II sec. a.C.

#### *Roma - Acqua Acetosa - Laurentina*

22. A. BEDINI, *Due nuove tombe a camera presso l'abitato della Laurentina: nota su alcuni tipi di sepolture nel VI e V sec. a.C.*, in *Archeologia Laziale V. Quaderni di studio per l'archeologia etrusco-italica 7.*, pp. 28-37.

#### *Satricum*

23. AA. VV., *Satricum. Una città latina*, Roma 1983, pp. 157. Catalogo di una mostra.

24. A.J. BEIJER, *Satricum 1979-1981: gli scavi dell'abitato sul lato meridionale dell'Acropoli*, in *Archeologia Laziale V. Quaderni di studio per l'archeologia etrusco-italica 7.*, 1983, pp. 54-64.

Relazione preliminare degli scavi eseguiti a Satricum dall'Università di Groningen, durante i quali si sono approfondite le conoscenze riguardo all'abitato protostorico, a quello arcaico ed infine a quello di età repubblicana.

25. G. COLONNA, in *Archeologia Laziale V. Quaderni di studio per l'archeologia etrusco-italica 7.*, 1983, p. 53.

La necropoli situata a S-W di Satricum, risalente al V sec. a.C. risale con ogni probabilità all'occupazione del luogo da parte dei Volsci.

[cfr. in questa stessa RB, II B 26]

26. C. M. STIBBE, *La quinta campagna di scavo dell'Istituto Olandese di Roma a Satricum*, in *Archeologia Laziale V. Quaderni di studio per l'archeologia etrusco-italica 7.*, 1983, pp. 48-53.

Durante la campagna di scavo eseguita nel 1981 a Satricum, furono rinvenute sessantadue tombe a fossa coperte da tegole e risalenti al V secolo a.C.. Si avanza l'ipotesi che tale necropoli risalga al periodo di occupazione da parte dei Volsci, databile appunto agli inizi del V sec. a.C..

[cfr., in questa stessa RB, II B 25]

#### Segni

27. L. BONOMI PONZI, *Segni e il suo territorio*, in *Bollettino dell'Istituto di Storia e di Arte del Lazio Meridionale IX.*, 1983, pp. 31-34.

#### Sorrento

28. P. ZANCANI MONTUORO, *Resti di tombe del VI sec. a.C. presso Sorrento*, in *Rend. Lincei CCCLXXX*, 1983, pp. 143-150.

Due tombe violate, rinvenute sui colli sorrentini, recano ancora parte dei corredi risalenti all'arcaismo.

#### Suessa Aurunca

29. AA.VV., *Studia Suessana*, Sessa Aurunca 1982, pp. 48, tavv. IX.

30. A. M. VILLUCCI, *Presenze orientalizzanti a Suessa Aurunca*, Roma 1982, pp. 3-32.

#### Terracina

31. M. R. DE LA BLANCHERE, *Terracina. Saggio di storia locale*, BEFAR 1983, pp. 226.

[Con prefazione di F. COARELLI]

Traduzione dal francese.

#### Regio II

32. AA.VV., *Apulia I, Research Report XLIII*, 1983, pp. 208 T. LVII.

33. E. M. DE JULIIS E ALTRI, *Archeologia in Puglia*, Bari 1983, pp. 80, tavv. XVI.

Vengono qui presentati i reperti custoditi nei vari musei della Puglia.

34. P. DESY, *Réflexions sur l'économie et le commerce du Salentin hellénistique à propos d'amphores inédites de Gallipoli et d'Ugento*, in *AnT. Cl. LII*, 1983, pp. 175-194.

Durante i secc. II e I a.C., grandi anfore costituiscono i contenitori per derrate agricole con le quali l'Apulia esporta i suoi prodotti e testimoniano — oltre all'attività delle botteghe locali — l'inserimento della regio medesima nelle grandi correnti commerciali.

35. E. GALASSO, *Tra i Sanniti in terra Beneventana*, Benevento 1983, pp. 116, tavv. 180.

36. D. YNTEMA, *Notes on greek Influence on Iron Age Salento*, in *Studi di Antichità, Università di Lecce XXX*, 1982, pp. 83-131.

#### Canosa

37. AA.VV., *Canosa II*, Bari 1983, pp. 132, tavv. XLIV.

#### Cavallino

38. AA.VV., *Cavallino. Settore C dell'abitato. Fondo « Aiera Vecchia »*. *Relazione preliminare*, in *Studi di Antichità. Università di Lecce XXX*, 1982, pp. 5-61.

Nella località detta « Aiera Vecchia » di Cavallino sono stati rinvenuti i resti di un edificio per il quale si può determinare un periodo di vita compreso fra il secondo quarto del VI ed il primo quarto del V sec. a.C..

#### Ceglie

39. AA.VV., *Ceglie Peuceta I*, Bari 1982, pp. 222, tavv. XLV.

#### Fasano

40. A. DONVITO, *Monte Sannace. Archeologia e storia di un abitato peuceta*, Fasano 1982, pp. 272.

#### Gnathia

41. S. DICEGLIE, *Gnathia: forma della città delineata mediante la prospezione archeologica*, Bari 1981.

#### Lucera

42. F. ROSSI, *Un gruppo di terrecotte votive da Lucera*, in *AC XXXII*, 1980 [1983], pp. 67-84.

Un gruppo di terrecotte votive da Lucera si inquadra nello scorcio del III sec. a.C. ed offre nuovi apporti allo studio sugli influssi della cultura ellenistica da Taranto verso il nord (Campania, Lazio, Etruria).

#### Melfi

43. A. BOTTINI, *Cinturoni a placche dell'area melfese*, in *AION Arch. St. Ant V*, 1983, pp. 33-63.

*Otranto*

44. D. YNTEMA, *Some Notes on Japygian Pottery from the Otranto excavation. A preliminary Report*, in *Studi di Antichità. Università di Lecce XXX*, 1982, pp. 63-82.

*Salapia*

45. AA.VV., *Salapia (Foggia). Notizia preliminare sugli scavi nella città daunia di Salapia. Campagne 1978-1979*, in *NS XXXV*, 1981 [1982], pp. 159-182.

Le testimonianze di scavo relative all'abitato di Salapia attestano presenze da tutto il X al III sec. a.C..

*Taranto*

46. J. L. LAMBOLEY, *Tarente et les Messapiens. A propos de Strabon VI*, 3, 4 (C. 281), in *MEFRA VC*, 1983, pp. 523-533.

## Regio III

*Broglio di Trebisacce*

47. G. BERGONZI, A. CARDARELLI, *Broglio di Trebisacce*, in *Ricerche sulla protostoria della Sibaritide I, Cahiers du Centre Jean Bérard VII*, Napoli 1982, pp. 35-118.

[cfr. *RB* 1982, II B 26]

Si espongono i risultati relativi alla campagna eseguita nel 1979 a Broglio di Trebisacce, con particolare attenzione ai manufatti di produzione locale.

48. R. PERONI, *Broglio di Trebisacce. La campagna di scavo 1980*, in *Ricerche sulla protostoria della Sibaritide II, Cahiers du Centre Jean Bérard VIII*, Napoli 1982, pp. 5-24.

49. L. VAGNETTI, *I frammenti micenei*, in *Ricerche sulla protostoria della Sibaritide I, Cahiers du Centre Jean Bérard VII*, Napoli 1982, pp. 119-128.

[cfr. *RB* 1982, II B 26]

Da Broglio di Trebisacce provengono frammenti ceramici risalenti al Miceneo III A e, forse, III B, ai quali si affiancano prodotti locali inquadrabili nel bronzo recente.

*Locri*

50. AA.VV., *Locri Epizefiri. Ricerche archeologiche su un abitato della Magna Grecia. Catalogo della mostra tenuta a Locri nell'ottobre 1983*, Locri 1983, pp. 63, tavv. XVII.

*Metaponto*

51. AA.VV., *The Excavations at Cozzo Presepe (1969-1972)*, in *NS XXXI, Suppl.* 1977 [1983], pp. 191-389.

I reperti di Cozzo Presepe vanno da quelli relativi ad un insediamento enotrio dell'età del ferro a quelli, di piena ellenizzazione, inquadrabili in età ellenistica.

[cfr., in questa stessa *RB*, V 9]

52. B. CHIARTANO, *La necropoli dell'età del ferro dell'Incoronata e di S. Teodoro (Scavi 1970-1974)*, in *NS XXXI, Suppl. 1977* [1983], pp. 9-190.

I reperti di Cozzo Presepe vanno da quelli relativi ad un insediamento enotrio dell'età del ferro a quelli, di piena ellenizzazione, inquadrabili in età ellenistica.

53. M. P. TESTI, *Popolazione e territorio di Metaponto nel VI-V sec. a.C.*, in *Annali della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Lettere e Filosofia dell'Università di Siena I*, 1980 [1981], pp. 19-32.

#### Reggiano Gravina

54. M. CARRARA, P. G. GUZZO, *Reggiano Gravina (Cosenza). Località Prunetta. Scavo di una necropoli dell'età del ferro*, in *NS XXXV*, 1981 [1982], pp. 443-448. [cfr., in questa stessa RB, V6]

#### Roccagloriosa

55. AA.VV., *Il territorio di Roccagloriosa in Lucania (provincia di Salerno)*, in *MEFRA VC*, 1983, pp. 345-380.

#### Roccella Ionica

56. B. CHIARTANO, *Roccella Ionica (Reggio Calabria). Necropoli preellenica in contrada San Onofrio*, in *NS XXXV*, 1981 [1982], pp. 491-539.

#### Ruvo

57. A. BOTTINI, *Ruvo del Monte (Potenza). Necropoli in contrada S. Antonio: scavi 1977*, in *NS XXXV*, 1981 [1982], pp. 183-280.

Da uno scavo eseguito in contrada S. Antonio sono venute alla luce una trentina di tombe, per un arco di tempo che va dalla fine del VII al secondo quarto del V sec. a.C..

#### Scalea

58. P. G. GUZZO, *Scalea (Cosenza). Loc. Petrosa. Scavo di una stratificazione di epoca arcaica*, in *NS XXXV*, 1981 [1982], pp. 394-440.

Alla Petrosa è documentata una frequentazione almeno dall'inizio del VI sec. a.C.; vi sono fondi di capanne, con zoccoli di pietra e coperture di frasche. Il materiale non indigeno, oltre a rapporti con i Focei e poi con i Sibariti, rivela contatti con l'Italia centrale e soprattutto con l'Etruria.

#### Sibari

59. G. BERGONZI, A. CARDARELLI, *Due produzioni dell'artigianato specializzato: la ceramica grigia e i dolii cordonati*, in *Ricerche sulla protostoria della Sibaritide II, Cahiers du Centre Jean Bérard VIII*, Napoli 1982, pp. 63-98.

60. C. GIARDINO, *I materiali dell'età del bronzo medio e recente*, in *Ricerche sulla protostoria della Sibaritide II, Cahiers du Centre Jean Bérard VIII*, Napoli 1982, pp. 25-62.

61. P. GUZZO, R. PERONI, *La problematica dell'insediamento dell'età del bronzo e della prima età del ferro. Ipotesi di lavoro preliminare e impostazione del problema*, in *Ricerche sulla protostoria della Sibaritide I, Cahiers du Centre Jean Bérard VII*, Napoli 1982.

[cfr. RB 1982, II B 26]

62. R. PERONI, *I materiali del bronzo finale e della prima età del ferro*, in *Ricerche sulla protostoria della Sibaritide I, Cahiers du Centre Jean Bérard VII*, Napoli 1982, pp. 129-152.

[cfr. RB 1982, II B 26]

63. R. PERONI, *I materiali del bronzo finale e della prima età del ferro*, in *Ricerche sulla protostoria della Sibaritide II, Cahiers du Centre Jean Bérard VIII*, Napoli 1982, pp. 114-146.

64. R. PERONI, *Prospettive*, in *Ricerche sulla protostoria della Sibaritide II, Cahiers du Centre Jean Bérard VIII*, Napoli 1982, pp. 1-4.

Excursus sulle prospettive offerte dalle ricerche sulla Sibaritide dopo la campagna di scavo del 1980.

65. L. VAGNETTI, *Ceramica micenea e ceramica dipinta dell'età del bronzo*, in *Ricerche sulla protostoria della Sibaritide II, Cahiers du Centre Jean Bérard VIII*, Napoli 1982, pp. 99-113.

#### *Velia*

66. E. GRECO, A. SCHNAPP, *Moio della Civitella et le territoire de Velia*, in *MEFRA VC*, 1983, pp. 381-415.

### Regio IV

67. R. A. STACCIOLI, *Lazio settentrionale. Una guida alle testimonianze storiche e archeologiche dell'Etruria e della Sabina (Itinerari Archeologici 11)*, Roma 1983, pp. 319.

[cfr., in questa stessa RB, II B 76]

#### *Villafonsina*

68. R. PAPI, *Materiali archeologici da Villafonsina (Chieti)*, in *AC XXXI*, 1979 [1981], pp. 18-95.

#### *Loreto Aprutino*

69. R. PAPI, *Materiali sporadici da Loreto Aprutino (Pe)*, in *AC XXXII*, 1980 [1983], pp. 18-49.

Dall'esame di materiali sporadici provenienti dalla località di Colle Fiorano presso Loreto Aprutino emerge una linea di sviluppo del sito in quattro fasi, per un periodo di tempo complessivo che va dalla fine del VII a tutto il IV sec. a.C.

### Regio VI

#### *Todi*

70. G. PICOTTI, *Etruria sconosciuta, Res Tudertina XXVI*, Todi 1982, pp. 67.

## Regio VII

71. AA.VV., *Testimonianze preistoriche nel Mugello e nella Val di Sieve*, in *Studi e Materiali V*, 1982, pp. 289-351.

Dal Mugello e dalla Valle del Sieve provengono testimonianze di età preistorica e protostorica, almeno fino all'età del bronzo.

72. G. CIAMPOLTRINI, F. MAESTRINI, *Frammenti di Storia. Archeologia in superficie nel medio Valdarno Inferiore*, S. Croce sull'Arno 1983, pp. 46.

Catalogo di una mostra tenutasi a Santa Croce sull'Arno nel 1983.

73. F. DI GENNARO, S. STODDART, *A Review of the Activity in Part of South Etruria*, in *PBSR L*, 1982, pp. 1-21.

74. U. G. FERRANTI, *La Tuscia e i suoi segreti 2*, Roma 1983, pp. 342.

75. P. GIANNINI, *Centri etruschi e romani nell'Etruria meridionale*, Grotte di Castro 1982, pp. 526.

76. R. A. STACCIOLI, *Lazio settentrionale. Una guida alle testimonianze storiche e archeologiche dell'Etruria e della Sabina (Itinerari archeologici 11)*, Roma 1983, pp. 319.

[cfr., in questa stessa RB, II B 67]

77. M. TORELLI, *Etruria*, Roma 1982, pp. 336.

Seconda edizione dell'opera.

## Asciano

78. E. MANGANI, *Museo Civico di Asciano. I materiali da Poggio Pinci*, Siena 1983, pp. 104.

## Bolsena

79. G. HALLIER, M. HUMBERT, P. POMEY, *Fouilles de l'école Française de Rome à Bolsena (Poggio Moscini), IV. Les abords du Forum. La côte Nord-Ouest*, *MEFRA*, VI suppl., 1983, p. X-152, tavv. II.

## Campiglia

80. G. BENEDETTINI, *Le miniere a Campiglia dagli Etruschi ai giorni nostri*, Pontedera 1983, pp. 195.

## Chiusi

81. W. PAGNOTTA, *L'Antiquarium di Castiglione del Lago e l'Ager Chiusinus orientale*, Roma 1983.

## Colle Val d'Elsa

82. AA.VV., *La tomba n. 2 in località « Le Ville »*. *La ceramica, I*, Colle Val d'Elsa 1983, pp. XIII - 147.

L'esame della ceramica rinvenuta nella tomba n. 2 delle Ville porta ad una cultura di influenza volterrana ed a un arco di tempo compreso fra la fine del IV e gli inizi del I sec. a.C..

*Livorno*

83. A. AMADEI, *Vita nella Livorno preistorica*, Livorno 1983, pp. 88.

*Murlo*

84. K. M. PHILLIPS, *Terrecotte architettoniche con protomi di leopardo da Poggio Civitate (Murlo, Siena)*, in *BdA XVIII*, 1983, pp. 24.

*Orvieto*

85. M. BIZZARRI, *Orvieto etrusca. Arte e storia*, Orvieto 1983, pp. 39.  
Nuova edizione dell'opera.
86. P. PERALI, *Orvieto. Note storiche di topografia e di arte, dalle origini al 1800. Orvieto etrusca*, Orvieto 1982, pp. 316.

*Pistoia*

87. G. CAPECCHI, *Antico Palazzo dei Vescovi di Pistoia. I depositi archeologici*, Pistoia 1981, pp. 8.  
Fra i tanti reperti archeologici restituiti dallo scavo eseguito nel Palazzo dei Vescovi di Pistoia particolare rilievo assume una stele fiesolana.

*Populonia*

88. M. CRISTOFANI, M. MARTELLI, *Aléria et l'Étrurie à travers les nouvelles données des fouilles de Populonia*, in *Archeologia Corsa Études et Mémoires VI-VII*, 1981 - 82, pp. 5 - 10.
89. F. FEDELI, *Populonia. Storia e territorio*, Pisa 1983, pp. 452, tav. XI.
90. A. ROMUALDI, *Guida archeologica di Populonia*, Roma 1983, pp. 48.

*Pyrgi*

91. M. PALLOTTINO, *Scavi nel santuario etrusco di Pyrgi; relazione preliminare della dodicesima, tredicesima e quattordicesima campagna*, in *AC XXXI*, 1979 [1981], pp. 348-350.

*Rapolano Terme*

92. AA.VV., *Rapolano e il suo territorio. Notizie e documenti*, Rapolano Terme 1983, pp. 242, tavv. LXIV.  
Excursus su Rapolano Terme, dal quadro naturalistico alla sua storia. In particolare, si ricorda la presenza di alcune tombe etrusche.

*Tarquinia*

93. F. BURANELLI, *La necropoli villanoviana « Le Rose » di Tarquinia*, Città di Castello 1983, pp. XIV - 138.  
Dall'esame dei corredi delle tombe villanoviane della necropoli Le Rose di Tarquinia si passa ad un riesame della cultura villanoviana in generale. Si identificano così due grandi centri propulsori, Tarquinia e Vulci, dai quali si sono irradiate ampie aree di diffusione.

94. B. FRAU, *Gli antichi porti di Tarquinia*, Roma 1982, pp. 111, tavv. XII.

95. A. MORANDI, *Le pitture della Tomba del Cardinale. Monumenti della Pittura Antica scoperti in Italia. Sez. I: La Pittura Etrusca. Tarquinii VI*, 1983, pp. 71.

#### Tuscania

96. M. MORETTI a ALTRI, *I Curunas di Tuscania*, Roma 1983.

#### Veio

97. F. DELPINO, M. A. FUGAZZOLA DELPINO, *Qualche nuovo dato sulla topografia storica di Veio*, in *AC XXXII*, 1980 [1983], pp. 1-74.

La scoperta di un sepolcreto del bronzo finale sulle pendici sud-occidentali del pianoro di Isola Farnese porta al riconoscimento di continuità di vita fra il periodo del bronzo e l'età del ferro.

#### Vulci

98. M. T. FALCONI AMORELLI, *Vulci. Scavi Bendinelli (1912-1923)*, Roma 1983, pp. 226.

### Regio VIII

99. AA.VV., *Storia dell'Emilia Romagna*, Bologna 1983, pp. 2953, tavv. 824.

100. G. MANSUELLI e ALTRI, *Studi sulla città antica. L'Emilia Romagna. Studia Archaeologica 27*, Roma 1983.

[cfr., in questa stessa RB, III A8]

101. G. SASSATELLI, *Bologna e Marzabotto: storia di un problema*, in *Studi sulla città antica. L'Emilia Romagna. Studia Archaeologica 27*, Roma 1983, pp. 65-127.

102. D. VITALI, *L'età del ferro nell'Emilia Occidentale; dati, considerazioni e proposte*, in *Studi sulla città antica. L'Emilia Romagna, Studia Archaeologica 27*, Roma 1983, pp. 129-172.

#### Budrio

103. AA.VV., *Il territorio di Budrio nell'antichità. Atti della giornata di studi*, Budrio 1982, pp. 145.

#### Monterenzio

104. AA.VV., *Monterenzio (Bologna). Relazione preliminare sulla campagna di scavo 1978 in località Pianella di Monte Savino*, in *NS XXXV*, 1981 [1982], pp. 5-10.

Da precisazioni stratigrafiche relative ad una parte dell'insediamento preromano di Monterenzio si può confermare che l'ambiente esplorato a Pianella di Monte Savino è un vano di abitazione e che l'arco cronologico è da situarsi tra la seconda metà del IV e gli inizi del II sec. a.C..

[cfr., in questa stessa RB, V2]

105. D. VITALI e ALTRI, *Monterenzio e la Valle dell'Idice. Archeologia e storia di un territorio*, Bologna 1983, pp. 446.

Catalogo di una mostra tenutasi a Monterenzio nel gennaio del 1983.

#### *Sarsina*

106. AA.VV., *Sarsina*, Sarsina 1982, pp. 381.

### Regio IX

107. E. BERNARDINI, *Preistoria in Liguria*, Genova 1982, pp. 232.

108. R. MAGGI, *Dall'età del rame fino alla fine dell'età del bronzo*, in *Preistoria nella Liguria orientale*, Genova 1983, pp. 59-78.

109. P. MELLI, *L'età del ferro nella Liguria di Levante*, in *Preistoria nella Liguria orientale*, Genova 1983, pp. 83-88.

### Regio X

110. AA.VV., *Preistoria del Caput Adriae*, Plaisi 1983, pp. 226.

Catalogo di una mostra tenutasi a Trieste, Castello di San Giusto, nel 1983. Vi sono presentati i reperti della Venezia Giulia e del Friuli dalla preistoria alla seconda età del ferro.

111. V. KAROUSKOVA - SOPER, *The Castellieri of Venezia Giulia*, London 1983.

112. A. PRIULI, *Incisioni rupestri di recente scoperta sull'Altopiano dei Sette Comuni (Asiago). Notizia e studio preliminare*, in *Sibirium XVI*, 1982, pp. 23-50.

Sull'Altopiano dei Sette Comuni sono state recentemente individuate numerose incisioni rupestri, databili per ora all'età preistorica e a quella protostorica.

113. U. SANSONI, M. SIMOES DE ABREU, *Esplorazione, ritrovamento e analisi delle rocce istoriate in Val Camonica, 1979* in *Bollettino del Centro Camuno di Studi preistorici XX*, 1983, pp. 109-112.

#### *Castelrotto*

114. C. BALISTA, *Castelrotto (Verona). Geomorfologia e territorio di un sito della media età del ferro*, in *Bollettino Mus. Civ. St. Nat. Verona IX*, 1982, pp. 345-358.

115. L. SALZANI, *Relazione preliminare sulle campagne di scavo 1978-1981 ad Archi di Castelrotto*, in *Bollettino Mus. Civ. St. Nat. Verona IX*, 1982, pp. 359-402.

#### *Cattinara*

116. F. MASELLI SCOTTI, *Cattinara e i castellieri triestini (scavi 1977-79)*, in *Ritrovamenti archeologici recenti e recentissimi nel Friuli - Venezia Giulia*, Trieste 1982, pp. 31-35.

*Foppe di Nadro*

117. A. ZANETTIN, *Scavi al riparo due di Foppe di Nadro*, in *Bollettino del Centro Camuno di studi preistorici* XX, 1983, pp. 112-117.

Da Foppe di Nadro, durante le campagne di scavo del 1977 e del 1978, sono venuti alla luce reperti risalenti all'età del bronzo e a quella del ferro.

*Mantova - Bagnolo*

118. R. DE MARINIS, *Bagnolo di San Vito (Mantova). Loc. Forcello. Scavo dell'abitato di V sec. a.C.*, in *Soprintendenza Arch. della Lombardia. Notiziario* 1982 [1983], pp. 31-34.

L'abitato in località Forcello sembra, dai primi risultati di scavo, giungere alla fine del V sec. a.C.

*Mantova - Casalmoro*

119. M. PERINI, *Casalmoro (Mantova). Ricerche nell'abitato del Bronzo Finale*, in *Soprintendenza della Lombardia. Notiziario* 1982 [1983], p. 27.

A Casalmoro, accanto a rinvenimenti risalenti al Bronzo Finale, ve ne sono altri inquadrabili nella prima età del ferro (fine VI-inizi del V sec. a.C.), cioè nel momento della penetrazione etrusca nella Lombardia orientale.

*Pozzuolo del Friuli*

120. AA.VV., *Insestimento protostorico (scavi 1980-81) a Pozzuolo del Friuli (Udine)*, in *Ritrovamenti archeologici recenti e recentissimi nel Friuli - Venezia Giulia*, Trieste 1982, pp. 47-68.

*S. Giorgio di Angarano*

121. E. BIANCHI, N. CITTON, *I reperti della necropoli di San Giorgio di Angarano nel Museo Civico di Bassano del Grappa*, Roma 1982, pp. 206.

Si registra dallo studio dei corredi tombali conservati presso il Museo Civico di Bassano del Grappa come la necropoli di San Giorgio di Angarano sia stata in uso dalla fine del IX agli inizi dell'VIII sec. a.C., con due fasi, inquadrabili rispettivamente al « protovillanoviano padano » ed alla « prima età del ferro ».

## Regio XI

122. E. A. ARSLAN, *Lombardia (Itinerari Archeologici 9)*, Roma 1982, pp. 366, tavv. LXIV.

123. A. MIRA BONOMI, *L'evoluzione sociale nella Lombardia pedemontana nord-occidentale. Vizzola Ticino con Castelnovate dalla preistoria alla cristianizzazione dell'età tardo imperiale*, in *Studi in onore di Mario Bertolone*, Varese 1982, pp. 79-102.

*Angera*

124. V. FUSCO, *Ricerche preistoriche nel territorio di Angera*, in *Studi in onore di Mario Bertolone*, Varese 1982, pp. 1-33.

In una zona subito a sud-est del Lago Maggiore (Angera) si registrano attestazioni che vanno dalla fine del paleolitico fino — ma i ritrovamenti sono numericamente scarsi — all'età del bronzo. Una ripresa della frequentazione si riscontra nell'età del ferro.

#### Bergamo

125. R. POGGIANI KELLER, *Bergamo. Convento di S. Francesco. Resti dell'abitato golasecciano*, in *Soprintendenza Archeologica della Lombardia. Notiziario 1982* [1983], pp. 37-39.

#### Como

126. U. MAGRI, *Recenti scoperte nell'insediamento di Como preromana*, in *Rivista archeologica dell'antica provincia e diocesi di Como CLXIV*, 1982, pp. 111-123.

#### Como - Prestino

127. R. DE MARINIS, (Como) *Prestino. Scavo di un abitato dell'età del ferro*, in *Soprintendenza archeologica della Lombardia. Notiziario 1982*, [1983], pp. 34-36.  
I reperti provenienti da Prestino mostrano presenze sul luogo fino dal VII sec. a.C..

#### Pavia

128. G. VANNACCI LUNAZZI, *Tomba della fase media della cultura di La Tène da Gambolò Belcreda (Pavia)*, in *Studi in onore di Mario Bertolone*, Varese 1982, pp. 71-78.

A Gambolò Belcreda, durante le campagne di scavo del 1980 e 1981, è stata rinvenuta una necropoli di ventiquattro tombe a cremazione, risalente al I sec. a.C..

#### Sesto Calende

129. M. A. BINAGHI LEVA, *Scavi a Sesto Calende (Varese). Rinvenimento di una tomba della prima età del ferro*, in *Studi in onore di Mario Bertolone*, Varese 1982, pp. 41-55.

A Sesto Calende è stata rinvenuta la tomba di una donna di elevato ceto sociale, inquadrabile nel periodo Golasecca I (seconda metà del VII sec. a.C.).

130. M. A. BINAGHI LEVA, *Sesto Calende (Varese). Loc. Abbazia. Strutture in pietra della prima età del ferro*, in *Soprintendenza Archeologica della Lombardia. Notiziario 1982* [1983], p. 30.

### Sicilia

131. C. A. DI STEFANO, G. MANNINO, *Carta archeologica della Sicilia*, Palermo 1983, pp. 122, tav. IX.

132. E. MANNI, *Geografia fisica e politica della Sicilia antica*, Roma 1981, pp. 332.

133. S. TUSA, *La Sicilia nella preistoria*, Palermo 1983, pp. 565.

Partendo dalle attestazioni risalenti al paleolitico, si traccia una storia della Sicilia fino alla tarda età del bronzo. In particolare si fa riferimento agli influssi esercitati dai modelli di scambio fra micenei e occidente.

#### *Megara Hyblaea*

134. AA.VV., *Megara Hyblaea III. Guida agli scavi*, Roma 1983, pp. VI - 185.

L'opera costituisce la prima guida vera e propria per la zona archeologica di Megara Hyblaea.

#### *Monte Finocchito*

135. M. FRASCA, *La necropoli di Monte Finocchito*, in *Contributi alla conoscenza dell'età del ferro in Sicilia. Cronache di Archeologia XX*, 1981 [1983], pp. 13-102.

La necropoli di Monte Finocchito offre nuovi contributi per la conoscenza del III periodo siculo.

#### *Monte Iato*

136. H. P. ISLER, *Grabungen auf dem Monte Iato 1982*, in *Antike Kunst XXVI*, 1983, pp. 37-42.

#### *Polizzello*

137. D. PALERMO, *Polizzello*, in *Contributi alla conoscenza dell'età del ferro in Sicilia. Cronache di Archeologia XX*, 1981 [1983], pp. 103-150.

Polizzello, insieme con Sant'Angelo Muxane, rappresenta uno degli esempi più peculiari della cultura dell'area « sicana » nella Sicilia centro-meridionale.

#### *Sabucina*

138. G. CASTELLANA, *Il tempietto votivo fittile di Sabucina e la sua decorazione figurata*, in *Rivista di Archeologia VII*, 1983, pp. 5-11.

I reperti di Sabucina (Caltanissetta), con gli scavi di un insediamento di capanne e con il modello fittile di tempio, aprono nuove prospettive sui rapporti precoloniali fra greci e indigeni.

### Sezione III

#### STORIA DELLA CIVILTÀ, ISTITUZIONI, ARTE

##### A - CATALOGHI, MANUALI, OPERE GENERALI

1. AA.VV., *Atti del Congresso Internazionale di Studi Fenici e Punici* (Roma, 5-10 novembre 1979), Roma 1983, pp. 930, tavv. CLXXXI.

2. AA.VV., *Egizi ed Etruschi. Roma, Musei e Gallerie pontificie*, Firenze 1983, pp. 64.

3. AA.VV., *Guida al Museo Civico Archeologico di Bologna*, Bologna 1983, pp. 344, tavv. XXXVI.
4. AA.VV., *La femme dans les sociétés antiques. Actes du colloques de Strasbourg (mai 1980 et mars 1981)*, Strasbourg 1983, pp. 155.
5. AA.VV., *Museo Civico della Media Valle del Liri, Contributi* 1981, Sora 1983, pp. 71.
6. AA.VV., *Museo di Macerata. Reperti preromani. Racc. Studi Beni Culturali delle Marche III*, 1982, pp. 150.
7. AA.VV., *Popoli e facies culturali celtiche a nord e a sud delle Alpi dal V al I sec. a.C.. Atti del Colloquio Internazionale di Milano*, Milano 1983, pp. X-180, tavv. CXLIV.
8. AA.VV., *Studi sulla città antica. L'Emilia-Romagna. Studia Archaeologica 27*, Roma 1983.  
[cfr., in questa stessa RB, II B 100]
9. AA.VV., *Werke des Antike in Martin von Wagner Museum der Universität Würzburg*, Mainz 1983, pp. 188, taff. LXXX.
10. J. ALSINA, *Les origines hélienicos de la medicina occidental*, Guadarrama 1982 [1983], pp. 194.
11. A. AZZAROLI, *Il cavallo nella storia antica*, Bologna 1975 [1983], pp. 124.
12. P. BOCCI PACINI, *Osservazioni su alcuni vasi del Museo Archeologico di Firenze*, in *AC XXXI*, 1979 [1981], pp. 294-308.
13. C. G. BORGNA, *Annibale attraverso le Alpi. Ricerca del più probabile itinerario seguito dal Cartaginese*, 1983, pp. 150, tavv. XIV.
14. B. BOULOUMIÉ, *L'Épave étrusque d'Antibes et le commerce en Méditerranée occidentale au VI<sup>e</sup> siècle av. J.C.*, Marburg 1982, pp. 88, Pl. VIII.
15. B. BOULOUMIÉ, *Recherches stratigraphiques sur l'oppidum de Saint-Blaise* (B. d. R.), 1982, pp. 195, Pl. XLVIII.
16. P. BRANDIZZI VITTUCCI, *La Collezione Lanza nella tenuta della Falcognara. Cataloghi dei Musei locali e delle Collezioni del Lazio 5*, Roma 1983, pp. 90, tavv. XXX.
17. F. BROMMER, *Odysseus. Die Taten und Leiden des Helden in antiker Kunst und Literatur*, Darmstadt 1983, pp. X-132, Taff. XLVIII.
18. G. COLONNA, *Virgilio, Cortona e la leggenda etrusca di Dardano* in *AC XXXII*, 1980 [1983], pp. 1-15.
19. B. ČOVIĆ, *Importation of bronze vessels in the Western Balkans (7th to 5th century)*, in *L'Adriatico tra Mediterraneo e Penisola Balcanica nell'antichità*, Taranto 1983, pp. 147-154.
20. M. CRISTOFANI, *Gli Etruschi del mare. Espansione e dominio degli Etruschi sul mare, dai tempi arcaici fino all'età ellenistica*, Milano 1983, pp. 160.
- 20/a. M. CRISTOFANI, *Il ruolo degli Etruschi nel Lazio antico*, in *Greci e Latini nel Lazio antico* (Atti del I Convegno della Società Italiana per lo studio dell'Antichità Classica), Roma 1982, pp. 27-48.

20/b. M. CRISTOFANI, *Novità sui Genucilia*, in *Prospettiva XXXI*, 1982, pp. 53-58 (in collaborazione con G. PROIETTI).

20/c. M. CRISTOFANI, *Talamone: il mito dei sette a Tebe*, in *Prospettiva XXVIII*, 1982, pp. 92-95.

21. M. CRISTOFANI, M. MARTELLI, *L'oro degli Etruschi*, Novara 1983, pp. 343, tavv. XXI.

22. L. DAL MASO, *Gli Etruschi in Toscana*, Roma 1983, pp. 96.

23. E. M. DE JULIIS e ALTRI, *Il Museo Archeologico di Bari*, Bari 1983, pp. 215, tavv. 108.

24. G. M. DELLA FINA, *Le antichità a Chiusi. Un caso di « arredo urbano »*, Roma 1983, pp. 5-157, tavv. LXXX.

Ornato le strade, i giardini e le abitazioni di Chiusi numerosi reperti archeologici: altari, cippi, elementi di decorazione architettonica, stele, terrecotte, urne.

25. G. DE MARINIS, *Aspetti e problemi della romanizzazione in Etruria settentrionale interna*, in *Fonologia etrusca - fonetica toscana*, Firenze 1983, pp. 103-112.

26. K. DEPERT, *CVA Deutschland L, Frankfurt am Main III*, München 1982, pp. 5-40, Taff. LII.

L'intero volume è dedicato alle ceramiche a figure rosse apule, lucane, campane, pestane e di Gnathia.

27. G. FABRINI, S. SEBASTIANI, *Museo di Camerino. Reperti greci e preromani*, Urbani 1982 [1983], pp. 198.

Fra i reperti preromani conservati al Museo di Camerino vi sono ceramiche italiche, etrusco - corinzie, etrusche a figure rosse.

28. M. T. FALCONI AMORELLI, *I materiali archeologici pre-romani del Museo Oliveriano di Pesaro*, Roma 1982, pp. 161, tavv. LXXXVI.

29. H. P. FOLEY e ALTRI, *Reflections of Women in antiquity*, New York, London, Paris 1981 [1983], pp. XVII - 420.

30. H. GALLET DE SANTERRE, *L'ellenisation du Languedoc méditerranéen et du Roussillon jusqu'à la conquête romaine*, in *Bulletin de l'Association Guillaume Baudé XLV*, 1983, pp. 345-362.

In Linguadoca e nel Roussillon risultano tracce di un'influenza culturale etrusca precedente a quella focea.

31. B. GINGER, *The Erotic Hare. A Hare shaped Etruscan plastic Vase in the Odense University*, Class. Coll., Odense 1981, pp. 39.

32. M. GIUFFRIDA IENTILE, *La pirateria tirrenica. Momenti e fortuna*, Roma 1983, pp. 106.

33. J. M. J. GRAN AYMERICH, *CVA France 31, Musée du Louvre 20*, Paris 1982, pp. 92, Pl. XLIV.

Il volume comprende ceramiche d'impasto e bucceri etruschi.

34. G. GUALANDI, *Grecia ed Etruria: la monumentalizzazione delle aree di culto*, in *Studi sulla città antica. L'Emilia Romagna (Studia Archaeologica 27)*, Roma 1983, pp. 25-63.

35. P. G. GUZZO, *Materiali per un catalogo del Museo Civico di Cosenza*, in *Archivio storico per la Calabria e la Lucania XLIX*, 1982, pp. 97-116.

36. G. HAGENOV, *Aus dem Weingarten der Antike*, 1982, pp. 247, Taff. XVI.

37. S. HUMMEL, *Die etruskische Sammlung im Museum des Kunsthandwerks in Leipzig*, in *AA* 1983, pp. 1-4. Nel Museum des Kunsthandwerks di Lipsia sono conservati, fra gli altri, bucceri, bronzetti e ceramiche di impasto di botteghe etrusche.

38. S. HUMMEL, *Etruskisches im Schlossmuseum Gotha*, in *Jahreshefte des Österreichischen archäologischen Institutes in Wien LIV*, 1983, pp. 5-57.

Nello Schlossmuseum Friedenstein di Gotha sono conservati, fra gli altri esemplari archeologici, un'urnetta perugina e specchi e bronzetti etruschi.

39. S. HUMMEL, *Etruskisches in Weimar*, in *Jahreshefte des Österreichischen archäologischen Institutes in Wien LIII*, 1982.

40. S. HUMMEL, *Goethes etruskisches Sammlung*, in *Goethe Jahrbuch IC*, 1982, pp. 275-281.

Dopo un brevissimo cenno sullo sviluppo dell'arte etrusca, sono presentati i bronzetti che costituiscono la raccolta di antichità etrusche della Collezione Goethe.

41. J. R. JANNOT, *Le centaure étrusque*, in *L'homme et ses normes, Textes et languages VII*, 1982, pp. 79-104.

Si propone per il centauro etrusco e per gli esseri fantastici in genere riprodotti nell'arte etrusca una funzione di « guardiani ».

42. I. JUCKER, *Ein etruskischer Spiegel mit Parisurteil*, in *Museum Helveticum XXXIX*, 1982, pp. 5-14.

43. J. - J. JULLY, *Céramiques grecques ou de type grec et autres céramiques en Languedoc Méditerranéen, Roussillon et Catalogne. VII-IV<sup>e</sup> s. avant notre ère et leur contexte socio - culturel*, in *Ann. Litt. Un. de Besançon CCLXXV*, 1982, coll. 914.

44. O. KLINDT - JENSEN, *Motifs Orientalisants*, in *L'Art Celtique de la Période d'expansion, IV<sup>e</sup> et III<sup>e</sup> siècles avant notre ère*, Genève - Paris 1982, pp. 83-84.

In alcuni motivi di ascendenza orientalizzante presenti nell'arte celtica sono riconoscibili motivi etruschi (vulcenti) giunti attraverso l'Italia settentrionale.

45. I. KRAUSKOPF, *Zur Datierung der etruskischen Löwenkopfmünzen*, in *RM XC*, 1983, pp. 223-232.

46. E. LEPORE, *Problemi storici dell'area adriatica nell'età della colonizzazione greca*, in *L'Adriatico tra Mediterraneo e Penisola Balcanica nell'antichità*, Taranto 1983, pp. 127-145.

47. G. LLOYD - MORGAN, *The Mirrors. Description of the Collection in the Rijksmuseum G. M. Kam at Nijmegen*, Nijmegen 1981, pp. XVI - 128.

Fra gli specchi conservati al museo di Nijmegen ve ne sono quattro etruschi.

48. J. MAC INTOSH TURFA, *The Etruscan and Italic Collection in the Manchester Museum*, in *PBSRL* 1982, pp. 166-195.

[cfr., in questa stessa *RB*, IV].

49. I. L. MAJAK, *Rim pervyh carej (Genexiz rimskogo polisa)*, *Izdatel'stvo Moskovskogo Universiteta* 1983, pp. 270.

La Roma dei primi re (Genesis della polis romana), Edizioni dell'Università di Mosca.

50. M. MARTELLI, *Un aryballos cumano - pithecusano da Bologna*, in *Studi Urbinati: B 3, LV*, 1981/82, pp. 73-78.

L'aryballos rinvenuto in un contesto tombale bolognese è stato forse prodotto da una bottega cumano - pithecusana dell'ultimo ventennio dell'VIII sec. a.C.. La sua presenza in un contesto bolognese posteriore di oltre due secoli apre problematiche varie.

50/a. M. MARTELLI, *Cista a cordoni da Cuma*, in *Aparchai*, Pisa 1982, pp. 185-190.

50/b. M. MARTELLI, *Un askos del Museo di Tarquinia e il problema delle presenze nord-ioniche in Etruria*, in *Par. Pass. XXXVII*, 1982, pp. 327-329.

51. J. MARTINEZ - PINNA, *Tarquinio Prisco y Servio Tullio*, in *Archivo Español de Arqueología LV*, 1982, pp. 35-40.

Servio Tullio era un nobile latino emigrato a Roma, da dove si recò a Vulci, dove si alleò con i fratelli Vibenna. Dopo la morte di Tarquinio Prisco, che l'aveva osteggiato, tornò a Roma.

52. A. MASTROCINQUE, *La crociata di Tarquinio il Superbo. Tradizione romana e letteratura greca I*, in *Athenaeum LXI*, 1983, pp. 457-480.

53. J. M. PAILLER, *Les pots cassés des Bacchanales*, in *MEFRA VC*, 1983, pp. 7-54.

L'incendio del santuario di Volsinii e la cronologia della ceramica campana.

54. M. PALLOTTINO, *Considerazioni sul problema della funzione storica dell'Adriatico nell'antichità*, in *L'Adriatico tra Mediterraneo e Penisola Balcanica*, Taranto 1983, pp. 11-21.

55. V. PANNUTI, *Museo Archeologico Nazionale di Napoli. Catalogo della Collezione glittica*, Roma 1983, pp. XX - 199, tavv. CCCLXXIV.

56. J. PENNY SMALL, *Cacus and Marsyas in Etrusco - Roman Legend*, 1983, pp. XVI - 164, Pl. XXX.

57. M. PFROMMER, *Italien - Makedonien - Kleinasien. Interdependenzspät klassischer und frühellenistischer Toreutik*, in *JdI XCVIII*, 1983, pp. 235-285.

58. E. RICHARDSON, *Etruscan votive Bronzes. Geometric, Orientalizing, Archaic*, Mainz 1983, pp. XXXVII - 390.

59. A. ROUVERET, A. GRECO PONTRANDOLFO, *Pittura funeraria in Lucania e Campania. Puntualizzazioni cronologiche e proposte di lettura*, in *Dial. Arch. III serie, I*, 1983, pp. 91-130.

60. K. SCHAUBURG, *Zur Thebanischen Sphinx*, in *Festschrift U. Hausmann*, Tübingen 1982, pp. 231-235.

Rappresentazioni del mito tebano della sfinge, diffuse nel mondo greco, sono assai rare in quello etrusco ed in quello falisco.

61. H. B. SIEDENTOPF, *CVA Deutschland 49, Nordrhein - Westfalen 1*, München 1982, pp. 7-61, Taff. XLVIII.

Nel Hetjens - Museum di Dusseldorf, fra gli altri, sono conservati vasi villanoviani, falisci, etruschi in genere, dauni, apuli, campani. Nel Kaiser Wilhelm Museum di Krefeld è conservato un gruppo di bucheri.

62. E. SIMON, *The Kurashiki Ninagawa Museum. Greek, Etruscan and Roman Antiquities*, 1982, pp. 304.

63. M. SORDI e ALTRI, *Santuari e politica nel mondo antico*, 1983, pp. 245.

64. N. THOMSON DE GRUMMOND e ALTRI, *A Guide to etruscan Mirrors*, Tallahassee 1982, pp. IX - 200.

Partendo da una storia degli studi relativi agli specchi etruschi si giunge ad un riesame dell'intera classe monumentale, con particolare riferimento alle botteghe di produzione, ai dati tecnici, ai soggetti raffigurati. La classe monumentale viene così inserita nell'ambito della cultura mediterranea coeva.

65. C. THUNE MALMGREN, C. WIKANDER, *CVA Sweden 2, Medelhavsmuseet National Museum Stockholm 1*, Uppsala 1983, pp. 5 - 102, Taff. I - XL.

Nel National Museum di Stoccolma sono conservati ceramiche dell'età del ferro provenienti dall'Italia, bucceri e impastietruschi, impasti rossi ceretani e vasi della serie etrusco - corinzia.

66. L. TODISCO, *Testimonianze per l'impresa di Eracle e il toro*, Bari 1982, pp. 89.

67. L. B. VAN DER MEER, *Ludi scenici et gladiatorum munus. A Terracotta Arula in Florence*, in *BABesch LVII*, 1982, pp. 87-97.

L'esame dell'arula fittile chiusina Firenze 75776 ripropone una disamina su tutte le testimonianze figurate presumibilmente relative a ludi scenici e gladiatori ed offre una notevole gamma di ipotesi per una loro destinazione.

68. I. WEHGARTNER, *CVA Deutschland 51, Martin von Wagner Museum Würzburg 3*, München 1983, pp. 5-71, Taff. LII.

L'intero volume è dedicato alla ceramica etrusca conservata al Martin von Wagner Museum di Würzburg. Si tratta di vasi d'impasto e di buccero, vasi etrusco - corinzi, pontici, ellenistici.

69. Ö WIKANDER, ΟΠΙΑΙΑ ΚΕΡΑΜΙΣ. *Skylight - Tiles in the ancient World*, in *Op. Rom. XIV*, 1983, pp. 81-99.

Excursus sulle varie forme di tegole-camino nell'antichità.

70. J. WOLTERS, *Die Granulation. Geschichte und Technik einer alten Goldschmiedekunst*, München 1983, pp. 331.

71. A. N. ZADOKS, J. JITTA, *Interwined Snakes* in *BABesch LVII*, 1982, pp. 1-3.

Serpenti attorcigliati — motivo di estrazione naturalistica — sono stati raffigurati nell'antichità dalle culture mesopotamiche al mondo romano, spesso in riferimento con Hermes. Fra le aree di produzione di simili motivi si segnala l'Etruria.

72. P. ZAZOFF, *Die antiken Gemmen. Handbuch der Archäologie*, München 1983, pp. 446, Taff. 132.

Si esaminano gli scarabei e gli anelli con pietre in genere etruschi ed italici, da quelli arcaici alla fine della produzione.

73. M. ZUFFA, *Scritti di Archeologia*, Roma 1982, pp. 442, Tavv. LXXX.

#### B - OPERE PARTICOLARI

##### ETA DEL FERRO (E RELATIVI ANTEFATTI)

1. F. BURANELLI, *Utensili per la lavorazione del legno in due tombe villanoviane da Veio*, in *AC XXXI*, 1979 [1981], pp. 1-17.

2. G. L. CARANCINI, *Le asce dell'età del ferro in Italia (Praehistorische Bronzefunden IX, 12)*, 1983, pp. 370, tavv. CLX.

3. M. CIPOLLONI, *La stratigrafia di Toppo Daguzzo e problemi relativi ai contatti culturali tra le due sponde adriatiche durante l'età del bronzo e la prima età del ferro*, in *L'Adriatico tra Mediterraneo e Penisola Balcanica nell'Antichità*, Taranto 1983, pp. 51-60.

4. P. GREGORY WARDEN, *Bullae, Roman Custom and Italic Tradition*, in *Op. Rom. XIV*, 1983, pp. 69-75.

La bulla nasce con funzione probabilmente apotropaica o comunque come amuleto nell'Italia centro - settentrionale durante l'età del ferro. Si diffonde poi nel Lazio e nel resto della Penisola.

5. N. B. HARTMANN, *Iron - Working in Southern Etruria in the Ninth and Eight Centuries B. C.*, Ann Arbor 1982, pp. 212.

6. K. KILIAN, *Oggetti dell'ornamento personale caratteristici in Bosnia e Macedonia, loro divulgazione in Grecia e in Italia durante l'età del bronzo e la prima età del ferro*, in *L'Adriatico tra Mediterraneo e Penisola Balcanica nell'antichità*, Taranto 1983, pp. 51-65.

7. R. PERONI, *Studi sulla protostoria adriatica I (Quaderni di cultura materiale 2)*, 1981, pp. 171, tavv. XXXII.

8. S. TINÉ, *Problemi relativi al neolitico e all'età del bronzo in Italia e rapporti tra le due sponde adriatiche*, in *L'Adriatico tra Mediterraneo e Penisola Balcanica nell'Antichità*, Taranto 1983, pp. 25-44.

9. J. WHITHWELL, *The Coritani. Some aspect of the Iron Age Tribe and the Roman Civitas*, Oxford 1982, pp. 406, Abb. XX.

#### FASE ORIENTALIZZANTE

10. G. CAMPOREALE, *A. Romualdi, Museo Archeologico Nazionale di Firenze. Catalogo del deposito di Brolio in Val di Chiana*, in *Prospettiva XXXIX*, 1982, pp. 81-83.

Recensione dell'opera edita nel 1981 [cfr. REE 1981, III B 51].

11. F. DE RUYT, *L'originalité de la sculpture étrusque à Castro au VI<sup>e</sup> Siècle avant J. C.*, in *Ant. Cl. LII*, 1983, pp. 70-85.

12. A. GUIDI, *Scambi tra la cerchia hallstattiana orientale e il mondo a sud delle Alpi nel VII sec. a.C.*, Marburg 1983, pp. 114, tavv. IL.

13. H. P. ISLER, *Ceramisti greci in Etruria in epoca tardogeometrica*, in *Quaderni ticinesi. Numismatica e Antichità Classiche XII*, 1983, pp. 9-48.

14. I. POHL, *Un capolavoro etrusco del tardo orientalizzante antico*, in *Op. Rom. XIV*, 1983, pp. 39-46.

Dal dromos della tomba a camera detta la cuccumella da Caiolo a San Giuliano nel viterbese viene un pithos di impasto rosso sopradipinto in bianco con una teoria di esseri fantastici alati, che si inserisce nella tradizione figurativa orientalizzante (circa il 640 a.C.) e che trova riscontro in un altro simile, da Barbarano Romano.

15. M. SEEFRIED, *Les pendentifs en verre sur noyau des pays de la Méditerranée antique*, Roma 1982, pp. XIV - 186.

La produzione — e la concomitante esportazione — di piccoli pendagli di vetro si afferma in Egitto fino dall'VIII sec. a.C., per passare poi sotto il monopolio fenicio e quindi cartaginese. Fra gli esemplari giunti in occidente se ne segnalano alcuni ritrovati in Etruria.

16. R. A. STACCIOLI, *A proposito della decorazione frontonale del tempio arcaico di S. Omobono*, in *AC XXXI*, 1979 [1981], pp. 286-293.

17. J. G. SZILAGYI, *An Etruscan Late - Orientalizing Amphora*, in *St. Etr. L*, 1982 [1984], pp. 3-22.

Nell'Helbig Museum di Copenhagen è conservata un'anfora della serie etrusco - corinzia attribuita al Pittore della Sfinge Barbuta.

#### FASE ARCAICA E CLASSICA

18. P. BOCCI PACINI, *Il Pittore di Somnavilla Sabina e il problema della nascita delle figure rosse in Etruria*, in *St. Etr. L*, 1982 [1984], pp. 23-39.

Un cratere a campana al Museo Archeologico di Firenze, attribuibile al Pittore di Somnavilla Sabina, porta la datazione di questo Pittore e del Pittore di Perugia sullo scorcio del V sec. a.C. ed a un ambito Vulcente.

19. G. CAMPOREALE, Brian B. Shefton, *Die « rhodischen » Bronzekannen*, in *AC XXXIII*, 1981 [1983], pp. 400-405.

Recensione dell'opera uscita nel 1978.

20. B. D'AGOSTINO, *L'immagine, la pittura e la tomba nell'Etruria arcaica*, in *Prospettiva XXXII*, 1983, pp. 2-12.

21. H. P. ISLER, *Drei neue Gefäße aus der Werkstatt der Caeretaner Hydrien*, in *Jhb XCVIII*, 1983, pp. 11-56.

Nella collezione Hirschmann si trovano tre idrie ceretane, l'una con la lotta fra Perseo, Ketos ed il mostro marino, e altre con la centauromachia del Monte Pholoe e la terza con una decorazione a bande orizzontali.

22. J. R. JANNOT, *Sur les ivoires clusiniens de la collection Dutuit*, in *Monument Piot LXVI*, 1983, pp. 1-17.

23. M. A. RIZZO, *Contributo al repertorio iconografico della ceramica pontica*, in *Prospettiva XXXII*, 1983, pp. 48-59.

24. E. RYSTEDT, *Early Etruscan akroteria from Acquarossa and Poggio Civitate (Murlo)*, in *Acta Sueciae XXXVIII: IV, Acquarossa IV*, 1983, pp. 164, tavv. XXXI.

25. S. STOPPONI, *La tomba della « Scrofa nera »*, *Materiali del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia*, vol. VIII, G. Bretschneider, Roma 1983, pp. 7-123, tavv. XXVIII.

26. T. WEBER, *Bronzekannen, Studien zu ausgewählten archaischen und klassischen Oinochoenformen aus Metall in Griechenland und in Etrurien*, Frankfurt am Main 1983, pp. XXIV - 502, Taff. XXVII.

27. C. WEBER LEHMANN, *Fragmente aus Tarquinischen Gräbern*, in *AA* 1983, pp. 593-598.

Il Museum für Kunst und Gewerbe di Amburgo ha acquistato alcuni frammenti di affreschi probabilmente provenienti da tombe dipinte di Tarquinia.

#### FASE TARDO CLASSICA E ELLENISTICA

28. R. BICHLER, « *Hellenismus* ». *Geschichte und Problematik eines Epochenbegriffs*, Darmstadt 1983, pp. IX - 219.

29. H. BLANCK, *Le pitture del « Sarcofago del Sacerdote » nel Museo Nazionale di Tarquinia*, in *Dial. Arch.* I, 1983, pp. 79-84.

Riassunto dell'Autore dall'opera *Die Malereien des sogenannten Priester - Sarkophages in Tarquinia*, *Miscellanea Dobrn* 1982 C Cfr. RB 1982 III B 43.

30. F. COARELLI, *Le pitture della tomba François a Vulci: una proposta di lettura*, in *Dial. Arch.* I, 1983, pp. 43-69.

31. N. DUVAL, V. KRUTA, *L'art celtique de la période d'expansion IV - III siècles a.C.*, Genève-Paris 1982, pp. 268.

32. A. GOSTOLI, *Edipo e i figli nel rilievo del frontone etrusco di Talamone e nella Tebaide di Stazio*, in *AION Arch. St. Ant.* V, 1983, pp. 65-76.

33. S. HUMMEL, *Die etruskischen Kastennurnen in Altenburg*, in *Jahreshefte des Österreichischen archäologischen Institutes in Wien* LIV, 1983, pp. 47-52.

Al Museo Lindenau di Altenburg sono conservate alcune urnette chiuse.

34. A. MAGGIANI, *Nuovi dati per la ricostruzione del ciclo pittorico della Tomba François*, in *Dial. Arch.* I, 1983, pp. 71-78.

35. F. H. PAIRAULT MASSA, *Problemi di lettura della pittura funeraria di Orvieto*, in *Dial. Arch.* I, 1983, pp. 19-42.

36. G. PIANU, *Pittura parietale e pittura vascolare tra V e IV sec. in Etruria: una nota*, in *Dial. Arch.* I, 1983, p. 87.

37. H. SALS KOV ROBERTS, *Late Etruscan Mirrors. Evidence for Dating from Recent Excavation*, in *Analecta Romana Instituti Danici* XII, 1983, pp. 31-54.

Dalle associazioni funerarie risulta che gli specchi etruschi con manico desinente in testa di animale e decorati con Lasa e Dioscuri sono stati in uso nell'Etruria settentrionale fra gli anni 190 e 160 a.C..

38. G. SCHNEIDER - HERRMANN, *The Oscan Woman on Campanian red - figured vases and her costume*, in *BABesch* LVII, 1982, pp. 147-152.

L'abbigliamento delle donne, come lo si può desumere dall'esame delle figure femminili riprodotte sulla ceramica campana a figure rosse del IV sec. a.C., rivela come nel mondo osco siano state pienamente adottate mode greche.

39. S. STOPPONI, *La tomba dei Pigmei*, in *Dial. Arch.* I, 1983, pp. 85-86.

40. M. TORELLI, *Ideologia e rappresentazione nelle tombe tarquiniesi dell'Orco I e II*, in *Dial. Arch.* I, 1983, pp. 7-17.

40. B. VON FREYTAG gen. LÖRINGHOFF, C. DE SIMONE, *Argonautica. Ein etruskischer Spiegel in der Tübinger Universität Sammlungen*, in *Festschrift Hausmann*. Tübingen 1982, pp. 271-279.

41. O. W. VON VACANO, *Ungewöhnliche Architekturterrakotten von Telamon*, in *Festschrift Hausmann*, Tübingen 1982, pp. 280-288.

42. O. W. VON VACANO, B. VON FREYTAG gen. LÖRINGHOFF, P. R. DEL FRANCIA, *Il frontone di Talamone ed il mito dei « Sette a Tebe »*, in *Studi e Materiali V*, n. s., 1982, pp. 177-287.

## SOPRAVVIVENZE

43. AA.VV., *Atti del Convegno Nazionale su « Gli antichi e noi »*, Foggia 27-28 Aprile 1981 [1983], pp. 160.

44. AA.VV., *Il complesso monumentale del Museo Archeologico di Firenze. Formazione e trasformazione*, in *Studi e Materiali V*, n. s., Firenze 1982, pp. 100-175.

Il Museo Archeologico di Firenze ha sede in un complesso di edifici (Ospedale degli Innocenti, Palazzo della Crocetta), che hanno subito nei secoli profonde trasformazioni e per i quali si propongono modifiche atte a renderli idonei alla sistemazione museale.

45. AA.VV., *La formazione del Museo Archeologico di Firenze*, in *Studi e Materiali V*, n. s., Firenze 1982, pp. 33-99.

In occasione della mostra tenutasi a Firenze nel 1982 si è tracciata una storia del Museo Archeologico fiorentino, dalle antiche collezioni che vi sono confluite alle parti settoriali che lo compongono. In un'Appendice sono raccolti diversi documenti d'archivio.

46. AA.VV., *L'immagine dell'antico fra settecento e ottocento. Libri di archeologia nella Biblioteca dell'Archiginnasio*, Bologna 1983, p. 199.

47. P. BOCCI PACINI, *Considerazioni sulla storia del Museo Archeologico di Firenze*, in *BA LXVIII*, 1983, XVII, pp. 93-106.

48. L. BOSIO, *La Tabula Peutingeriana. Una descrizione pittorica del mondo antico*, 1983, pp. 231.

49. G. CAPECCHI, *Vecchi rinvenimenti archeologici: uno « scavo » settecentesco in piazza del Duomo a Pistoia*, in *Bullettino Storico Pistoiese LXXXI* 1981, pp. 73-82.

50. G. CAPECCHI, G. DE TOMMASO, *Per la più antica storia della cattedrale pistoiese: l'area del duomo e le sue adiacenze. Contributo ad una comparazione stratigrafica del nucleo urbano di Pistoia romana*, in *Bullettino Storico Pistoiese LXXXIV*, 1982 [1983], pp. 7-36.

51. G. COLASANTI, *I cercatori di ferro. Elementi etruschi nella valle del Liri e del Sacco*, pp. V-77, Roma 1982.

Ristampa anastatica dell'opera edita a Roma nel 1928.

51/a. M. CRISTOFANI, *Accademie esplorazioni archeologiche e collezioni nella Toscana granducale (1730-1760)*, in *Boll. d'Arte IX*, 1981, pp. 59-82.

51/b. M. CRISTOFANI, *Materiali per servire alla storia del cratere François*, in *Boll. d'Arte*, serie speciale, I, 1981, pp. 11-23, 101-11, 175-178.

51/c. M. CRISTOFANI, *Uno scritto di Giovanni Rondinelli e la topografia della battaglia del Trasimeno nel '500*, in *Annuario dell'Accademia Etrusca di Cortona* XVIII, 1979, (1980), pp. 127-133.

52. M. CRISTOFANI, *La scoperta degli Etruschi. Archeologia e antiquariato nel 1700*, Città di Castello 1983, pp. 194.

53. M. CRISTOFANI, *Per una storia del collezionismo archeologico nella Toscana granducale. IV. Gli ex voto di Nemi*, in *Prospettiva* XXIX, 1982, pp. 78-81.

In base a ricerche di archivio si propone per un gruppo di terrecotte votive comprendente teste, membra e parti del corpo umano in genere — già alla Galleria degli Uffizi ed oggi presso il Museo Archeologico di Firenze — una provenienza non da Veio ma da Nemi, fra il IV ed il I sec. a.C.

54. L. DASTI, *Corneto Tarquinia. Tombe etrusche dipinte*, Avezzano 1982, pp. 4-51.

Ristampa anastatica dell'opera edita a Roma nel 1878.

55. S. DIEBNER, *Un gruppo di cinerari romani nel Lazio meridionale*, in *Dial. Arch.* I, 1983, pp. 65-78.

Un gruppo di cinerari in pietra, di non elevate pretese artistiche, con coperchi a forma di cono o di omphalos, si inserisce in una corrente culturale di lunga tradizione, geograficamente estesa dalla Grecia, a Praeneste, a Chiusi.

56. H. KNELL, *Der Tuskanische Tempel nach Vitruv*, in *RM* XC, 1983, pp. 91-101.

57. S. MONTERO HERRERO, *Etruria in las « Punica » di Silio Italico*, in *St. Etr.* L, 1982 [1984], pp. 41-51.

58. O. NEVEROV, *Gemme delle Collezioni Medici e Orsini*, in *Prospettiva* XXIX, 1982, pp. 2-15.

59. E. PARIBENI, *M. Cagiano de Azevedo*, in *RIASA* IV, 1981, pp. 5-8.

60. M. A. TOMEI, *Sopravvivenza di un culto preromano nell'alta valle dell'Aniene: considerazioni in margine alle triadi italiche*, in

Il Santuario della SS. Trinità sul Monte Autore si sarebbe installato su un santuario degli Equi dedicato ad una triade italica.

61. L. TONEATTO, *L'editio princeps del « Liber Regionum I »*, in *Dial. Arch.* I, 1983, pp. 87-95.

#### SEZIONE IV

#### EPIGRAFIA, LINGUA

##### A - ETRUSCO

1. AA.VV., *Fonologia etrusca. Fonetica toscana. Il problema del sostrato. Atti della giornata di Studi organizzata dal Gruppo Archeologico Colligiano*. Colle di Val d'Elsa, 4 aprile 1982. A cura di L. Agostiniani e L. Giannelli, Firenze 1983, pp. 197.

2. L. AGOSTINIANI, *Aspirate etrusche e gorgia toscana: valenza delle condizioni fonologiche etrusche*, in *Fonologia etrusca. Fonetica toscana*, Firenze 1983, pp. 25-59.

3. G. BONFANTE, *Il libro « La lingua dei Nuràgici e degli Etruschi »*, in *Rend. Lincei* XXXVII, 1982 [1983], p. 5.

4. G. BONFANTE - L. BONFANTE, *The Etruscan Language. An Introduction*, Manchester 1983, pp. 174.

5. M. CRISTOFANI, *Contatti fra Lazio ed Etruria in età arcaica: documentazione archeologica e testimonianze epigrafiche*, in *Alle origini del latino*, Pisa 1980 [1982], pp. 27-42.

6. M. CRISTOFANI, *Nota di aggiornamento sulla scrittura delle lamine di Purgi*, in *Die Göttin von Pyrgi* (Atti del Colloquio, Tübingen 1979), Firenze 1981, pp. 57-60.

7. M. CRISTOFANI, *Varietà linguistica e contesti sociali di pertinenza nell'antroponomia etrusca*, in *A.I.O.N.* III, 1981, pp. 47-76.

8. L. GIANNELLI, *Aspirate etrusche e gorgia toscana: valenza delle condizioni fonetiche dell'area toscana*, in *Fonologia etrusca. Fonetica toscana*. Firenze 1983, pp. 61-102.

9. A. KAULIS, *The Etruscan Bronze Liver of Piacenza: An Ancient Starfinder and Calendar*, Federal Republic of Germany, 1980, pp. 102.

10. W. MAŃCZAK, *Das etruskische Numerale ša*, in *Glotta* LXI, 1983, pp. 103-105.

Con un'argomentazione basata sulla frequenza delle attestazioni in varie lingue dei numerali 4, 5, 6, si dimostra che l'etrusco *ša* significa sicuramente '6'.

11. F.-H. PAIRAULT MASSA, *Problemi di lettura della pittura funeraria di Orvieto*, in *Dial. Arch.* III serie, I fasc. 2, 1983, pp. 19-42.

Tentativo di lettura degli originali affreschi ricchi di iscrizione delle tombe Golini I, Golini II ed Hescans.

12. M. PALLOTTINO, *Iscrizione etrusca sulla basetta di bronzo del Museo di Manchester*, in *PBSR* L, 1982, pp. 195-197.

Iscrizione inedita di circa 80 lettere, molto rovinata per le condizioni della superficie del bronzo. Non è possibile una 'traduzione' coerente, ma alcuni elementi della parte iniziale del testo indirizzano verso un significato religioso e dedicatorio. L'uso del segno della sibilante a tre tratti indica una provenienza meridionale da una delle città costiere o da Orvieto.

13. F. RONCALLI, *Osservazioni sui « Libri lintei » etruschi*, in *Atti della Pont. Acc. Romana di Archeologia* LI-LII, 1978-79, 1979-80 [1982], pp. 3-21.

L'esame del sarcofago del Museo Gregoriano Etrusco esposto nella Sala I inv. 14949, proveniente dalla tomba dei Sarcofagi di Cerveteri, offre lo spunto per uno studio degli oggetti considerabili come supporto specializzato di testi di una certa importanza.

14. M. G. TIBILETTI BRUNO, *Sul fenomeno etrusco in Campania*, in *Scritti linguistici in onore di G. B. Pellegrini*, Pisa 1983, pp. 1469-1483.

Esame linguistico delle testimonianze etrusche in Campania seguendo, nell'esame del materiale reso noto a tutt'oggi, un criterio cronologico combinato con quello geografico.

15. O. WIKANDER, *An etruscan Inscription at Lund*, in *Opuscula Romana* XIV, 1983, pp. 77-80.

Il Lund Antik Museum ha acquistato un vaso frammentario di bucchero con l'iscrizione: *mi rama ḃ[as*.

## B - LINGUE DELL'ITALIA SETTENTRIONALE

1. W. EULER, *dōnom dō. Eine figure etymologica der Sprachen Altitaliens*, Innsbruck 1982, pp. 39.

2. E. P. HAMP, *Some Italic and Celtic Correspondences II*, in *Z. vgl. Spr.* XCVI, 1982-83, pp. 95-100.

A seguito dell'articolo apparso in *KZ* XCI, 1977, pp. 240-245, l'A. esamina un gruppo di parole latine che hanno corrispondenti in celtico.

3. P. LEONARDI, G. RIGONI, A. ALLEGIANZI, *Le incisioni rupestri della Val d'Assa sull'altipiano dei Sette Comuni (Vicenza, Italia). Nota preliminare*, in *Preistoria alpina* XVIII, 1982, pp. 175-190.

Sulle pareti rocciose dei fianchi della Val d'Assa sono state scoperte numerosissime figurazioni rupestri non picchiettate o martellate, ma incise. Si tratta per lo più di figurazioni geometriche, ma ci sono anche lettere evidentemente di epoca più recente.

4. M. MORANI, *Una sopravvivenza celtica nel dialetto di Milano*, in *Igr. Forsch.* LXXXVII, 1982, pp. 82-89.

La parola del dialetto milanese *cròppa* « sozzura, crosta, sudiciume » viene ricondotta a una radice indeuropea \**kreup-*, da cui si ipotizza una parola gallica \**krouppā* (< \**kroup-nā*), di cui si danno giustificazioni storiche e fonetiche.

5. G. PETRACCO SICARDI, *La tradizione dei toponimi di origine preromana attraverso i documenti romani e medievali*, in *Scritti linguistici in onore di G. B. Pellegrini*, Pisa 1983, pp. 1013-1021.

Da ricerche in corso sulla toponomastica storica della Liguria e dell'Emilia occidentale, l'A. offre qui un contributo preliminare all'impostazione metodologica del problema.

6. M. C. TEDESCO, *Liguri o Ambrones ?*, in *Rendiconti dell'Istituto Lombardo* CXIII, 1979 [1981], pp. 339-347.

L'A., partendo da un passo di Plutarco, si propone di dimostrare che l'etnico *Ligures*, comunemente ritenuto indigeno, deriva invece dalla denominazione che i primi colonizzatori Greci approdati alla foce del Rodano diedero al popolo dei Liguri.

## C - LINGUE DELL'ITALIA PENINSULARE E INSULARE

1. AA.VV., *Alle origini del latino*. Atti del Convegno della Società Italiana di Glottologia, Pisa 7 e 8 dicembre 1980 [1982], pp. 78.

2. L. AGOSTINIANI, *Epigrafia e linguistica anelleniche di Sicilia: prospettive, problemi, acquisizioni*, in *ΚΩΚΑΛΟΣ* XXVI-XXVII, 1980-81 [1982], pp. 503-530.

3. R. ANTONINI, *Dedica osca a Mefite Aravina dalla Valle d'Ansanto (Av)*, in *A.I.O.N.*, sez. Archeologia e storia antica III, 1981, pp. 55-60.

4. G. BONFANTE, *Siculi trilingues*, in *Rend. Lincei* XXXVII, serie VIII, 1982 [1983], pp. 187-188.

5. G. COLONNA, *Identità come appartenenza nelle iscrizioni di possesso dell'Italia preromana*, in *Epigraphica* XLV, 1983, pp. 49-64.

6. L. DEL TUTTO PALMA, *La tavola bantina (sezione osca): proposte di rilettura*, Padova-Urbino 1983, pp. 100.

7. M. DURANTE, *Il latino preletterario*, in *Alle origini del latino*, Pisa 1980 [1982], pp. 65-78.

Lo studio ha per oggetto un settore della storia del latino e precisamente il periodo che abbraccia i testi latini più antichi, a partire dal secolo VIII a.C. fino al 240, anno che segna l'inizio di una ininterrotta tradizione letteraria.

8. R. GIACOMELLI, *Graeca Italica*, Brescia 1983, pp. 233.

9. R. GIACOMELLI, *Un altro caso di commutazione automatica diglottica nel latino epigrafico*, in *Igr. Forsch.* LXXXVII, 1982, pp. 82-89.

Il tema della coesistenza di doppioni fonetici per la stessa parola latina (es. |f| / |b|) fa parte di una discussione sul latino cosiddetto rustico o dialettale o extraurbano nei suoi rapporti col mondo italico e urbano.

10. A. LA REGINA, *Appunti su entità etniche e strutture istituzionali nel Sannio antico*, in *A.I.O.N.*, sez. Archeologia e storia antica III, 1981, pp. 129-137.

L'A. espone alcuni aspetti istituzionali di diritto pubblico del mondo italico.

11. M. LEJEUNE, *Relations linguistiques entre le deux rives de l'Adriatique*, in *L'Adriatico tra Mediterraneo e Penisola Balcanica nell'antichità*, Taranto 1983, pp. 247-256.

12. A. MORANDI, *Epigrafia italica*, Roma 1982, pp. 252 + 53 tavv.

Si tratta di una guida attraverso gli alfabeti e le lingue dell'Italia preromana, costituita da una raccolta di 89 testi riprodotti in disegno e in parte in fotografia.

13. E. PERUZZI *Sabino \*crepus*, in *Scritti linguistici in onore di G. B. Pellegrini*, Pisa 1983, pp. 1427-1429.

Varrone ci testimonia il carattere sabino di *creper*, *crepuscus*, *crepusculum*. Tutte e tre le forme presuppongono un sabino *\*crepos* n. « buio » che coincide col gr. κρέφος.

14. R. PFISTER, *Zur gefälschten Maniosinschrift*, in *Glotta* LXI, 1983, pp. 105-118.

Si conferma la falsità dell'iscrizione confutando le argomentazioni di chi sostiene che un falsario non avrebbe potuto produrre al suo tempo un'iscrizione in questa forma.

15. P. POCETTI, *Eine Spur des saturnischen Verses im Oskischen*, in *Glotta* LXI, 1983, pp. 207-217.

Dall'esame di tre iscrizioni osche (Vetter 124 a, b, c) si desume l'esistenza in osco di un verso saturnio che, insieme al saturnio falisco, suffraga l'affermazione di un saturnio italico.

16. P. POCETTI, *Osco tristaamentud: un problema di interferenza linguistica*, in *Incontri linguistici* VIII, 1982-83, pp. 150-155.

Dopo un esame delle due ipotesi contrapposte che vedono l'una il termine osco come prestito dal latino e l'altra due formazioni indipendenti nel latino e nell'osco, l'A. propende per una definizione di *tristaamentud* come calco parziale in cui, rispetto al modello *testāmentum*, viene mantenuto il formante latino *-mentum*, mentre la base *testā-* viene sostituita dal corrispondente semantema indigeno *tristaa-*.

17. P. POCETTI, *Sul formulario dell'epigrafia ufficiale italica*, in *Athenaeum* LXI, 1983, pp. 178-199.

Dai documenti epigrafici italici non risulta l'istituzione di un formulario tecnico-burocratico per designare la committenza pubblica di un'opera. Dalla metà del 2° sec. a.C. l'osco campano-sannita costituisce un modello strutturalmente identico a quello latino (oggetto + sintagma gerundivale + espressione di probatio) mentre le tradizioni italiche minori mostrano una varietà di espressioni che lasciano presumere l'assenza di un particolare formulario riservato ai documenti pubblici e ufficiali.

18. M. L. PORZIO GERNIA, *Il latino e le lingue indoeuropee dell'Italia antica*, in *Alle origini del latino*, Pisa 1980 [1982], pp. 11-26.

Si prende in considerazione l'italico, poiché il contatto italico ha assunto una funzione di primaria importanza nello svolgimento storico del latino.

19. M. L. PORZIO GERNIA, *Tipologia linguistica e crisi della declinazione italica*, in *Scritti linguistici in onore di G. B. Pellegrini*, Pisa 1983, pp. 1443-1452.

20. C. SANTORO, *Nuova documentazione di messapico tabara* (IM 12.118, I-II), in *Scritti linguistici in onore di G. B. Pellegrini*, Pisa 1983, pp. 1463-1468.

L'edizione di una nuova epigrafe messapica in agro di Mesagne (Brindisi), databile non oltre la fine del IV sec. a.C., ci dà una nuova testimonianza di *tabara* « sacerdotessa » (qui nella variante  $\psi abara$ ).

21. M. TORELLI, *Una nuova epigrafe di Bantia: la cronologia dello statuto municipale bantino*, in *Athenaeum* LXI, 1983, pp. 252-257.

22. C. TRÜMPY, *La fibule de Preneste: document inestimable ou falsification?*, in *Museum Helveticum* XL, 1983, pp. 65-74.

## SEZIONE V

### NATURALISTICA, TECNICA

1. M.J. BECKER, *Human skeletal analysis and the Study of the prehistory and early history of southern Italy: the development of a program of collaborative research between physical anthropology and archaeology*, in *Studi di Antichità. Università di Lecce* XXX, 1982, pp. 133-153.

2. J. CARTLEDGE, *Appendice*, in *NS XXXV*, 1981 [1982], p. 20.

[Cfr., in questa stessa RB. II B 104]

Esame di circa la metà dei reperti ossei animali rinvenuti a Monterenzio. Prevalgono gli animali di allevamento; fra questi, suini ed ovini predominano sui bovini.

3. A. GIROD, *Scalea. Reperti malacologici*, in *NS XXXV*, 1981 [1982], pp. 440-441.

[Cfr., in questa stessa RB. B 58]

Sono documentati a Scalea diversi reperti malacologici, marini, per lo più di molluschi eduli. Un fr. di *Tonnagalea* fa pensare ad un recipiente per tenere o travasare l'olio.

4. R. LAMBRECHTS, *L'application des techniques nouvelles d'analyse à l'étude des miroirs étrusque*, in *Actes du colloque Francqui, Bruxelles 28-29 novembre 1980*, Bruxelles 1983, pp. 242-249.

5. M. MAASS, *Typus und Ausführung von Bronzearbeiten an Beispielen aus den Antikensammlungen in München*, in AK XXVI, 1983, pp. 3-16.
6. F. MALLEGGNI, *Appendice. Roggiano Gravina (Cosenza). Località Prunetta. Scavo di una necropoli dell'età del ferro*, in NS XXXV, 1981 [1982], pp. 488-490.  
Nota antropologica del materiale umano della tomba 5.  
[Cfr., in questa stessa RB. II B 54]
7. M. MARTELLI, *Archeologia subacquea in Toscana*, in *Bollettino d'Arte*, Supplemento IV, 1982, pp. 37-40.
8. L. VLAD BORRELLI, *Note sulla tecnica nella pittura parietale etrusca*, in *Dial. Arch. I*, 1983, pp. 89-90.
9. M. WADSWORTH, *A Potter's Experience with the Method of Firing Bucchero*, in *Op. Rom. XIV*, 1983, pp. 65-68.
10. WATSON, *Metaponto, Appendix I, The Mammals in NS XXXI*, 1977 [1983], pp. 390-406.  
[Cfr., in questa stessa RB, II B. 51]

## INDICE DEGLI AUTORI

- |   |  |
|---|--|
| ADAMESTEANU D. II A 6.                        | BONGHI JOVINO M. II B 12, II B 19.       |
| AGOSTINIANI L. IV A 2, IV C 2.                | BONOMI PONZI L. II B 27.                 |
| ALLEGIANZI A. IV B 3.                         | BORGNA C. G. III A 13.                   |
| ALSINA J. III A 10.                           | BOSI R. I 5.                             |
| AMADEI A. II B 83.                            | BOSIO L. III B 48.                       |
| ANDRÉN A. I 2.                                | BOTTINI A. II B 43, II B 57.             |
| ANTONINI R. IV C 3.                           | BOULOUMIÉ B. III A 14, III A 15.         |
| APRILE R. I 3.                                | BRANDIZZI VITTUCCI P. III A 16.          |
| ARSLAN E. A. II B 122.                        | BROMMER F. III A 17.                     |
| AUBERSON P.                                   | BUFFA V. II A 7.                         |
| AZZAROLI A. III A 11.                         | BURANELLI F. III B 1, II B 93.           |
| BALISTA C. II B 114.                          | CAMPAGNA M. T. II B 8.                   |
| BECKER M. J. V 1.                             | CAMPOREALE G. II B 19, III B 10.         |
| BEDINI A. II B 22.                            | CANCELLIERI M. II B 16.                  |
| BEIJER A. J. II B 24.                         | CAPECCHI G. II B 87, III B 49, III B 50. |
| BENEDETTINI G. II B 80.                       | CARANCINI G. L. III B 2.                 |
| BERGONZI G. II B 47.                          | CARDARELLI A. II B 47, II B 59.          |
| BERGONZI G. II B 47, II B 59.                 | CARRARA M. II B 54.                      |
| BERNARDINI E. I 4, II B 107.                  | CARTLEDGE J. V 2.                        |
| BIANCHIN CITTON E. II B 121.                  | CASTELLANA G. II B 138.                  |
| BICHLER R. III B 28.                          | CHAMPION S. I 6.                         |
| BINAGHI LEVA M. A. II B 129, II B 130.        | CHIARAMONTE TRERÈ C. II B 13.            |
| BIZZARRI M. II B 85.                          | CHIARTANO B. II B 52, II B 56.           |
| BLANCK H. III B 29.                           | CIAMPOLTRINI G. II B 72.                 |
| BOCCI PACINI P. III A 12, III B 18, III B 47. | CIPOLLONI M. III B 3.                    |
| BONFANTE G. IV A 3, IV A 4, IV C 4.           | COARELLI F. III B 30.                    |
| BONFANTE L. IV A 4.                           | COLASANTI G. III B 51.                   |

- COLONNA G. II B 25, III A 18, IV C 5.  
 Cović B. III A 19.  
 CRAWFORD M. H. II B 9.  
 CRESCENZI L. II B 7.  
 CRISTOFANI M. II A 8, II A 9, II A 10,  
 II B 88, III A 20, III A 20/A, III A 20/B,  
 III A 20/C, III A 21, III B 51/A, III  
 B 51/B, III B 51/C, III B 52, III B 53,  
 IV A 5, IV A 6, IV A 7.
- D'AGOSTINO B. III B 20.  
 DAL MASO L. III A 22.  
 DASTI L. III B 54.  
 DE JULIIS E. M. II B 33, III A 23.  
 DE LA BLANCHERE M. R. II B 31.  
 DELLA FINA G. M. III A 24.  
 DELPINO F. II B 97.  
 DEL TUTTO PALMA L. IV C 6.  
 DE MARINIS G. III A 25.  
 DE MARINIS R. II B 118, II B 127, III B 55.  
 DE PALMA C. I 7.  
 DEPPERT K. III A 26.  
 DE ROSSI G. M. II B 2.  
 DE RUYT F. III B 11.  
 DE SIMONE C. III B 40.  
 DESY P. II B 34.  
 DICEGLIE S. II B 41.  
 DIEBNER S. III B 55, V 55.  
 DI STEFANO C. A. 131.  
 DONVITO A. II B 40.  
 DURANTE M. IV C 7.  
 DUVAL N. III B 31.
- EULER W. IV B 1.
- FABRINI G. III A 27.  
 FALCONI AMORELLI M. T. II B 98, III A 28.  
 FEDELI F. II B 89.  
 FERRANTI U. G. II B 74.  
 FOLEY H. P. III A 29.  
 FRASCA M. II B 135.  
 FRAU B. II B 94.  
 FUGAZZOLA DELPINO M. A. II B 97.  
 FUSCO V. II B 124.
- GALASSO E. II B 35.  
 GALLET DE SANTERRE H. III A 30.  
 GIACOMELLI R. IV C 8.  
 GIANNELLI R. IV C 8, IV C 9.  
 GIANNINI P. II B 75.  
 GIARDINO C. II B 60.
- GIEROW P. G. II B 3.  
 GINGER B. III A 31.  
 GIROD A. V 3.  
 GIUFFRIDA IENTILE M. III A 32.  
 GOSTOLI A. III B 32.  
 GRAN AYMERICH J. J. M. III A 33.  
 GRANT M. I 8.  
 GRECO PONTRANDOLFO A. III A 59.  
 GREGORY WARDEN P. III B 4.  
 GROETEKE F. I 9.  
 GUALANDI G. III A 34.  
 GUIDI A. III B 12.  
 GUZZO P. G. II A 11, II B 54, II B 58,  
 II B 61, III A 35.
- HAGENOV G. III A 36.  
 HALLIER G. II B 79.  
 HAMP E. P. I VB 2.  
 HARTMANN N. B. III B 5.  
 HUMBERT M. II B 79.  
 HUMMEL S. III A 37, III A 38, III A 39,  
 III A 40, III B 33.
- ISLER H. P. II B 136, III B 13, III B 21.
- JANNOT J. R. III A 41, III B 22.  
 JITTA J. III A 71.  
 JOHANNOWSKY W. II B 4.  
 JUCKER J. III A 42.  
 JULY J. J. III A 43.
- KAROUSKOVA SOPER V. II B 111.  
 KAULIS A. IV A 7.  
 KILIAN K. III B 6.  
 KLINDT JENSEN O. III A 44.  
 KNELL H. III B 56.  
 KRAUSKOPF I. III A 45.  
 KRUTA V. III B 31.
- LAMBOLEY J. L. II B 46.  
 LAMBRECHTS R. I 10, V 4.  
 LA REGINA A. IV C 10.  
 LEJEUNE M. IV C 11.  
 LEONARDI P. IV B 3.  
 LEPORE E. III A 46.  
 LLOID MORGAN G. III A 47.
- MAASS M. V 5.  
 MAC INTOSH TURFA J. III A 48.  
 MAESTRINI F. II B 72.

- MAGGI R. II B 108.  
MAGGIANI A. III B 34.  
MAGRI U. II B 126.  
MAJAK I. L. III A 49.  
MALLEGNI F. V 6.  
MANCZAC W. IV B IV A 8.  
MANGANI E. II B 78.  
MANNI E. II B 132.  
MANNINO G. II B 131.  
MANSUELLI G. II B 100.  
MARTELLI M. II B 88, III A 21, III A 50,  
III A 50/A, III A 50/B, V 7.  
MARTÍNEZ PINNA J. III A 51.  
MARZOCCHI L. II B 11.  
MASELLI SCOTTI F. II B 116.  
MASTROCIINQUE A. III A 52.  
MELLI P. II B 109.  
MIRA BONOMI A. II B 123.  
MONTERO HERRERO S. III B 57.  
MORANDI A II B 95, IV C 12.  
MORANI M. IV B 4.  
MORETTI M. II B 96.  
MOSCATI S. I 11.
- NEVEROV O. III B 58.
- PAGNOTTA W. II B 81.  
PAILLER J. M. III A 53.  
PAIRAULT MASSA F. H. III B 35, IV A 9.  
PALERMO D. II B 137.  
PALLOTTINO M. II B 91, III A 54, IV A 10.  
PANNUTI V. III A 55.  
PAPI R. II B 69, II B 68.  
PARIBENI E. III B 59.  
PENNY SMALL J. III A 56.  
PENSABENE P. II B 20.  
PERALI P. II B 86.  
PERINI M. II B 119.  
PERONI R. II A 7, II A 12, II B 48, II B 61,  
II B 62, II B 63, II B 64, III B 7,  
III B 61.  
PERUZZI E. IV C 13.  
PETRACCO SICARDI G. IV B 5.  
PEISTER R. IV C 14.  
PFROMMER M. III A 57.  
PHILLIPS K. M. II B 84.  
PIANU G. III B 36.  
PICOTTI G. II B 70.  
POCCETTI P. IV C 15, IV C 16, IV C 17.  
POGGIANI KELLER R. II B 125.
- POHL I. III B 14.  
PORZIO GERNIA M. L. IV C 18, IV C 19.  
PRIULI A. II B 112.
- QUILICI L. II B 15.  
QUILICI GIGLI S. II B 5, II B 6, II B 15,  
II B 21.
- RICHARDSON E. III A 58.  
RIGONI G. IV B 3.  
RIZZO M. A. III B 23.  
ROMUALDI A. II B 90.  
RONCALLI F. IV A 11.  
ROSSI F. II B 42.  
ROUVERET A. III A 59.  
RYSTEDT E. III B 24.
- SALSKOV ROBERTS H. III B 37.  
SALZANI L. II B 115.  
SANSONI U. II B 113.  
SANTORO C. IV C 20.  
SASSATELLI G. II B 101.  
SCHAUENBURG K. III A 60.  
SCHNEIDER HERRMANN G. III B 38.  
SCULLARD H. H I 12.  
SEEFRIED M. III B 15.  
SIEDENTOPF H. B. III A 61.  
SIMON E. III A 62.  
SORDI M. III A 63.  
STACCIOLI R. A. II B 67, II B 76, III B 16.  
STIBBE C. M. II B 26.  
STOPPONI S. III B 25, III B 39.  
SZILÁGYI J. G. III B 17.
- TEDESCO M. C. IV B 6.  
TESTI M. P. II B 53.  
THOMSON DE GRUMMOND N. III A 64.  
THUNE MALMGREN C. III A 65.  
TIBILETTI BRUNO M. G. IV A 12.  
TINÉ S. III B 8.  
TODISCO L. III A 66.  
TOMEI M. A. III B 60.  
TONEATTO L. III B 61.  
TORELLI M. II B 77, III B 77, IV C 21.  
TRUMPY C. IV C 22.  
TUSA S. II B 10, II B 133.
- VAGNETTI L. II A 12, II B 49, II B 65.  
VAN DER MEER L. B. III A 67.  
VANNACCI LUNAZZI G. II B 128.

VELOCCIA RINALDI M. L. II B 6, II B 7.  
VILLUCCI A. M. II B 30.  
VITALI D. II B 102, II B 105.  
VLAD BORRELLI L. V. 8.  
VON FREYTAG LÖRINGHOFF B. III B 40, III  
B 42.  
VON VACANO O. W. III B 41, III B 42.  
  
WADSWORTH M. V 9.  
WATSON J. V 10  
WEBER T. III B 26.  
WEBER LEHMANN C. III B 27.

WEHGARTNER I. III A 68.  
WHITHWELL J. III B 9.  
WIKANDER O. III A 69, IV A 13.  
WOLTERS J. III A 70.  
  
YNTEMA D. II B 36, II B 44.  
  
ZADOKS A. N. III A 71.  
ZANCANI MONTUORO P II B 28.  
ZANETTIN A. II B 117.  
ZAZOFF P. III A 72.  
ZUFFA M. III A 73.